

<u>COOP. SOCIALE IL RASTRELLO</u> <u>S.r.l.s. O.N.L.U.S.</u> <u>Via Vezzani 72 – Genova (GE)</u>	PROCEDURA Gestione RAEE C.E.R. 16.02.14 e 16.02.16 (ex D.M. 119 del 10 luglio 2023)	PG2 Rev.0 Data 12/05/2025 Pag. 1 di 8
--	--	--

SOMMARIO

SOMMARIO	1
1. INTRODUZIONE	2
1.1 Scopo e campo di applicazione	2
1.2 Riferimenti	2
1.3 Definizioni	2
1.4 Responsabilità	2
1.5 Operatori	3
2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	3
3.DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	7
3. MODULI APPLICABILI E REGISTRAZIONI	8
4. ALLEGATI	8

Rev.	Data	Descrizione Modifiche/Causale	Approvazione
			Direttore Tecnico
0		Prima emissione	

<u>COOP. SOCIALE IL RASTRELLO</u> <u>S.r.l.s. O.N.L.U.S.</u> <u>Via Vezzani 72 – Genova (GE)</u>	PROCEDURA Gestione RAEE C.E.R. 16.02.14 e 16.02.16 (ex D.M. 119 del 10 luglio 2023)	PG2 Rev.0 Data 12/05/2025 Pag. 2 di 8
--	--	--

1. Introduzione

1.1 Scopo e campo di applicazione

Scopo della presente procedura è quello di regolamentare la gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) con codice C.E.R. 16.02.14 e 16.02.16 destinati ad operazioni di recupero ed eventualmente sottoposti ad operazioni per la preparazione al riutilizzo.

La presente procedura riporta indicazioni aggiuntive per la gestione dei suddetti CER rispetto alle procedure in atto per la gestione di tutti i rifiuti in impianto.

1.2 Riferimenti

Nella presente procedura si fa riferimento a:

- D.Lgs. 152/2006 Norme in materia ambientale e ss.mm.ii.
- D.M. 119/2023 Regolamento per l'esercizio delle preparazioni al riutilizzo in forma semplificata ai sensi dell'ex. art 214-ter D.lgs. 152/2006
- CENELEC 50614:2020
- Decisione di esecuzione n.2193/219

1.3 Definizioni

Ai fini dell'applicazione della presente procedura si utilizzeranno le seguenti definizioni:

- Preparazione al riutilizzo: l'insieme di operazioni realizzate su rifiuti, previste dal D.M. 119/2023, che ne consentono il reimpiego in un nuovo ciclo di produzione, senza che sia necessario un ulteriore trattamento.

1.4 Responsabilità

La responsabilità della gestione dei rifiuti ingombranti è del Direttore Tecnico.

COOP. SOCIALE IL RASTRELLO S.r.l.s. O.N.L.U.S. Via Vezzani 72 – Genova (GE)	PROCEDURA Gestione RAEE C.E.R. 16.02.14 e 16.02.16 (ex D.M. 119 del 10 luglio 2023)	PG2 Rev.0 Data 12/05/2025 Pag. 3 di 8
---	--	--

1.5 Operatori

- Personale operativo
- Personale amministrativo
- Direttore tecnico d'impianto

2. Descrizione delle attività

Fase 1 – Valutazione del rifiuto in ingresso all'impianto

Il rifiuto entra in impianto con l'operazione R13.

La valutazione del rifiuto, per decidere se sottoporlo all'operazione di preparazione al riutilizzo (R5), deve essere realizzata entro 6 mesi dalla messa in CARICO su registro rifiuti.

Il Direttore Tecnico effettua una valutazione dei rifiuti in **messa in riserva** per determinare se potenzialmente idonei ad essere sottoposti alla preparazione al riutilizzo.

I principali parametri di valutazione sono i seguenti:

- Idoneità rifiuto: è necessario determinare se il rifiuto è integro ed ha mantenuto le principali caratteristiche funzionali del bene originario; il rifiuto sottoposto alle operazioni previste per la preparazione al riutilizzo dovrà generare un prodotto (o componente di prodotto) conforme al modello originario; in particolare, il prodotto deve avere, rispetto al prodotto originario, stessa finalità, medesime caratteristiche merceologiche e garanzie di sicurezza (come individuate dalla normativa tecnica di settore per l'immissione di prodotti sul mercato);
- Possibili destinatari dei prodotti ottenuti: viene realizzata una rapida indagine di mercato per individuare i potenziali destinatari dei futuri prodotti ottenibili.

Esiti della valutazione:

- A) L'intero carico di rifiuti non è destinabile alle operazioni di preparazione al riutilizzo: i rifiuti saranno destinati a R13 per la messa in riserva o a R12 per le operazioni di selezione e cernita;
- B) L'intero carico o una parte di esso è destinabile alle operazioni di preparazione al riutilizzo: i rifiuti vengono sottoposti alle fasi successive.

COOP. SOCIALE IL RASTRELLO S.r.l.s. O.N.L.U.S. Via Vezzani 72 – Genova (GE)	PROCEDURA Gestione RAEE C.E.R. 16.02.14 e 16.02.16 (ex D.M. 119 del 10 luglio 2023)	PG2 Rev.0 Data 12/05/2025 Pag. 4 di 8
---	--	--

Fase 2 – Predisposizione dell’operazione di preparazione al riutilizzo o cernita

2.1) Registrazioni

Il Direttore tecnico, o il personale amministrativo incaricato, esegue le seguenti registrazioni:

- Registro rifiuti: viene registrata un’operazione di recupero in R5 o R12 o entrambe;
- Compilazione modulistica per R5: compilazione della sezione A dello schedario (modulo A2).

2.2 Collocazione ed etichettatura rifiuto

Il rifiuto viene spostato dalle aree di messa in riserva (R13), destinate anche alla valutazione dei rifiuti, nelle aree destinate alle operazioni di recupero R12/R5 ed etichettato.

L’etichetta deve riportare:

- un codice univoco di numerazione, che verrà utilizzato in tutta la modulistica prevista;
- la sigla “R12” o “R5” a seconda dell’operazione di recupero scelta nella precedente fase di valutazione.

Tale etichettatura garantisce l’identificazione del rifiuto e dell’operazione di recupero alla quale verrà sottoposto.

L’operazione di cernita R12 prevede lo smontaggio e la cernita dei beni con produzione di nuovi rifiuti collocati in area S5 con operazione R13 in qualità di “nuovo produttore” con annotazione a registro.

Fase 3 - Realizzazione delle operazioni di preparazione al riutilizzo **R5**

L’operatore provvede alla realizzazione, all’interno dei locali chiusi, di una o più operazioni previste per la preparazione al riutilizzo del rifiuto di seguito elencate, applicate in ordine sequenziale:

- a) Controllo (obbligatorio)
- b) Prove di funzionalità
- c) Bonifica dei dati
- d) Smontaggio
- e) Riparazione
- f) Pulizia (obbligatoria)

Fase 4 – Verifica efficacia operazione di pulizia

Il Direttore d’impianto programma, almeno 1 volta l’anno, la realizzazione di una verifica di efficacia dell’operazione di pulizia.

Per ogni nuova modalità di pulizia la verifica verrà svolta sul primo prodotto ottenuto dalle operazioni di

<u>COOP. SOCIALE IL RASTRELLO</u> <u>S.r.l.s. O.N.L.U.S.</u> <u>Via Vezzani 72 – Genova (GE)</u>	PROCEDURA Gestione RAEE C.E.R. 16.02.14 e 16.02.16 (ex D.M. 119 del 10 luglio 2023)	PG2 Rev.0 Data 12/05/2025 Pag. 5 di 8
---	---	---

preparazione al riutilizzo e successivamente almeno 1 volta l'anno.

La verifica viene effettuata mediante campionamento (tampone) e analisi per l'accertamento delle seguenti specifiche (ex. allegato 1 D.M. 119/2023):

- A. Carica aerobica mesofila < 10⁶/g
- B. Streptococchi fecali < 10²/g
- C. Salmonella assenti su 20 g

Fase 5 – Etichettatura, pesatura e stoccaggio prodotti

L'operatore provvede ad etichettare i prodotti con le seguenti indicazioni:

- a) Codice univoco identificativo progressivo (comunicato dall'ufficio amministrativo);
- b) Dicitura: "PPRAE" secondo le modalità previste dalla norma CENELEC EN 20614:2020, par. 6.2.

L'operatore provvede alla pesatura dei prodotti ottenuti dalle operazioni di preparazione al riutilizzo con stampa del relativo scontrino di pesatura e lo comunica all'ufficio amministrativo.

L'operatore provvede a collocare i potenziali prodotti nelle apposite aree di stoccaggio opportunamente individuate e contrassegnate dalla dicitura "Area stoccaggio prodotti" (AP1, AP2).

Registrazioni: il Direttore tecnico, o il personale amministrativo incaricato, compila la sezione B dello schedario (modulo A2).

Fase 6 – Cessione dei prodotti

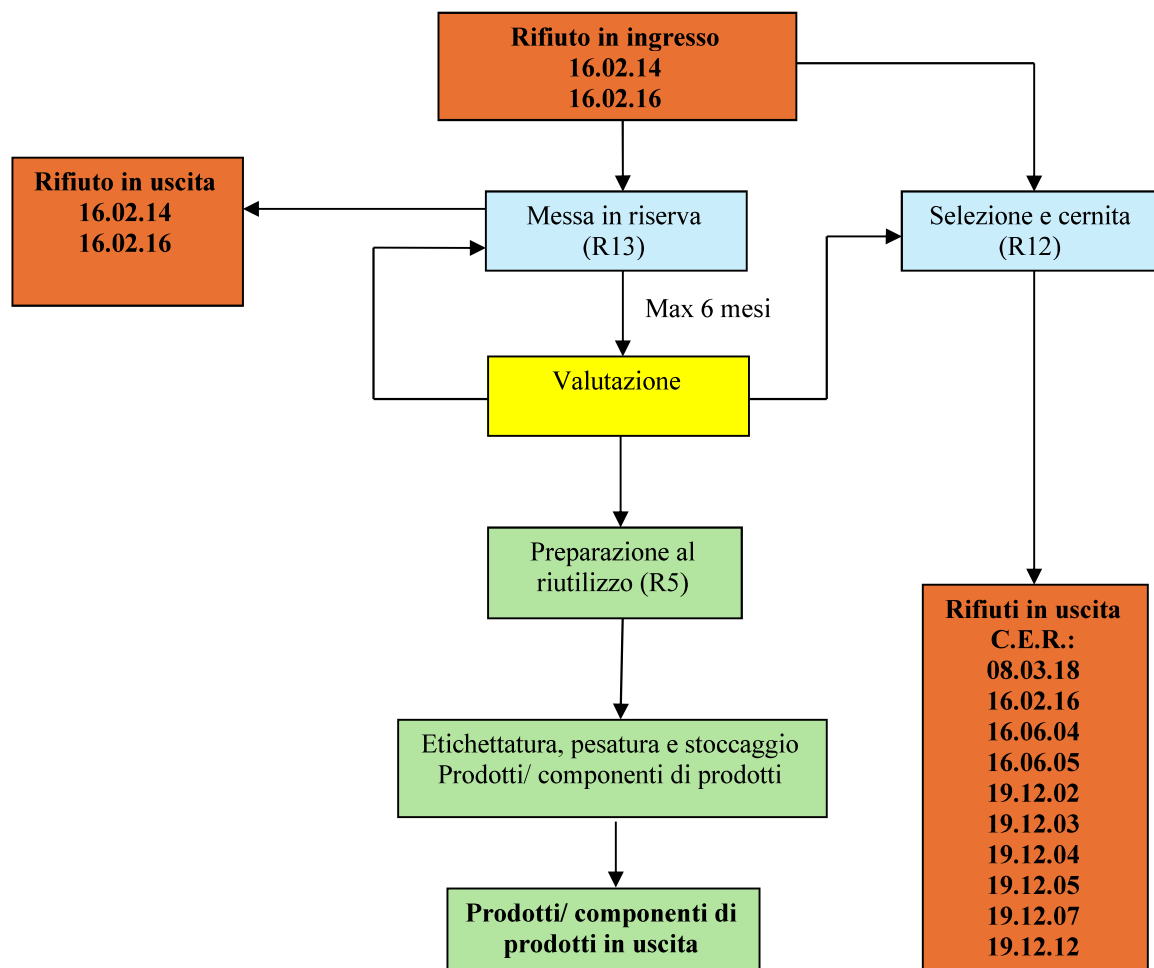
I prodotti stoccati possono uscire dall'impianto come prodotti dalle aree AP1 o AP2.

Trascorso un tempo di 2 anni senza che i prodotti presenti in tali aree siano usciti dall'impianto, gli stessi saranno avviati allo smaltimento come rifiuto. Tale casistica sarà comunque applicata in casi estremi in quanto l'impianto effettua una verifica preliminare della presenza di un potenziale soggetto destinatario dei beni da riutilizzare.

Registrazioni: il Direttore tecnico, o il personale amministrativo incaricato, registra i quantitativi di beni prodotti attraverso la compilazione della sezione C dello schedario (modulo A2) e del Registro R5 per preparazione al riutilizzo (Modulo C).

COOP. SOCIALE IL RASTRELLO <u>S.r.l.s. O.N.L.U.S.</u> Via Vezzani 72 – Genova (GE)	PROCEDURA Gestione RAEE C.E.R. 16.02.14 e 16.02.16 (ex D.M. 119 del 10 luglio 2023)	PG2 Rev.0 Data 12/05/2025 Pag. 6 di 8
---	--	--

Schema a blocchi del ciclo produttivo:

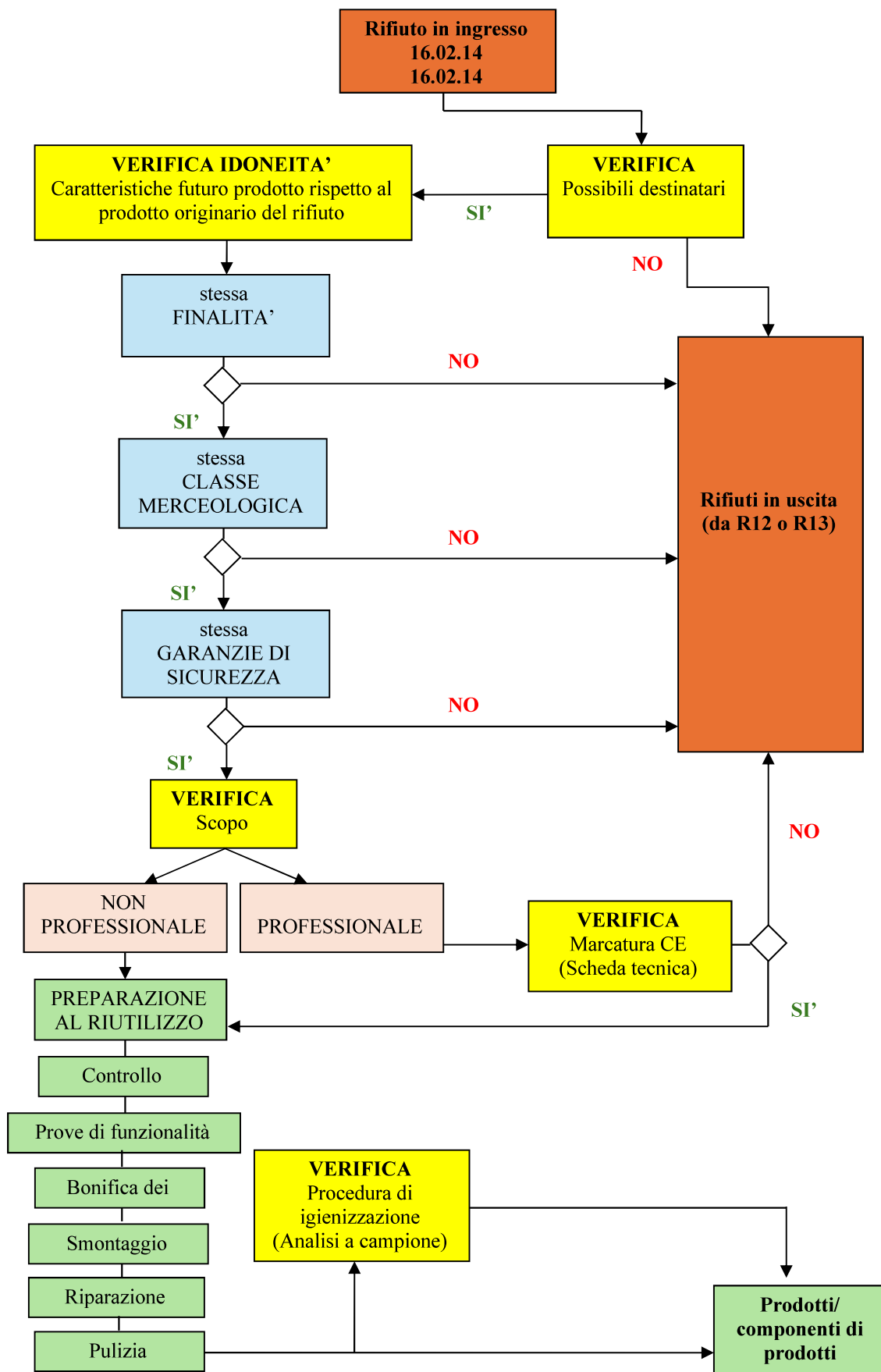


Il RAEE può entrare in carico all'impianto ed essere sottoposto direttamente ad R12 oppure preliminarmente in R13.

Successivamente all'operazione R13 il rifiuto può essere sottoposto alle operazioni R12 o R5 con relativa registrazione sul Registro rifiuti.

COOP. SOCIALE IL RASTRELLO S.r.l.s. O.N.L.U.S. Via Vezzani 72 – Genova (GE)	PROCEDURA Gestione RAEE C.E.R. 16.02.14 e 16.02.16 (ex D.M. 119 del 10 luglio 2023)	PG2 Rev.0 Data 12/05/2025 Pag. 7 di 8
---	--	--

Schema a blocchi della **valutazione** dei RAEE ai fini della preparazione del riutilizzo:



COOP. SOCIALE IL RASTRELLO <u>S.r.l.s. O.N.L.U.S.</u> Via Vezzani 72 – Genova (GE)	PROCEDURA Gestione RAEE C.E.R. 16.02.14 e 16.02.16 (ex D.M. 119 del 10 luglio 2023)	PG2 Rev.0 Data 12/05/2025 Pag. 8 di 8
--	--	--

3.Documentazione obbligatoria

Il Direttore tecnico, o l'addetto dell'ufficio amministrativo, per ogni partita di rifiuti in ingresso (carico) all'impianto sottoposto ad operazioni per la preparazione al riutilizzo, provvedere alla compilazione della seguente documentazione:

- **Registrazioni previste dalla normativa RENTRI**
- *SCHEDARIO Preparazione al riutilizzo RAEE (Modulo A2)*, ex. art.6 D.M.119/2023;
- eventuale *SCHEDA PRODOTTO Preparazione al riutilizzo RAEE (Modulo B2)*: da compilare solo per beni ad uso professionale per verificare la conformità ai sensi dell'art.3, par.2, D.M.119/2023;
- *REGISTRO R5 per preparazione al riutilizzo (Modulo C)*: inserimento dei quantitativi di beni prodotti per monitorare le quantità annuali di rifiuti destinati alla preparazione per il riutilizzo in modo da sottostare ai limiti imposti dalla tabella 1, dell'allegato 1, D.M.119/2023.

Le modalità di indicazione del peso e della verifica, calcolo e comunicazione dei dati vengono realizzate secondo le disposizioni previste dalla decisione di esecuzione n.2193/219.

Invio annuale della comunicazione prevista dalla decisione di esecuzione n.2193/219.

La documentazione viene archiviata per 5 anni con allegati i relativi FIR.

- *CERTIFICATO DI GARANZIA*: per i prodotti immessi sul mercato deve essere rilasciato un certificato con garanzia di conformità valevole per 12 mesi, con indicazioni per la sostituzione, la riparazione o per il rimborso ai sensi della norma CENELEC EN 50614:2020.

3. Moduli applicabili e registrazioni

I moduli e le registrazioni applicabili sono riportati nella tabella seguente.

Tipologia	Titolo
Istruzione Operativa	Modalità di pulizia ed igienizzazione
Modulo A2	SCHEDARIO Preparazione al riutilizzo RAEE
Modulo B	SCHEDA PRODOTTO Preparazione al riutilizzo
Modulo C	REGISTRO R5 per preparazione al riutilizzo

4. Allegati

- Planimetria impianto con destinazione d'uso delle aree
- Modulistica per comunicazione annuale gestione RAEE